

LA GIUNTA MUNICIPALE

VISTA l'allegata proposta avanzata dal Responsabile del Servizio Finanziario;

RITENUTA meritevole di approvazione;

VISTI i pareri, resi ai sensi dell'art.49, comma 1°, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267;

AD UNANIMITÀ di voti, espressi nei modi e termini di legge

D E L I B E R A

- di approvare la proposta del Responsabile del Servizio Economico Finanziario, che si intende qui integralmente riportata, che ha per oggetto:”**Determinazione aliquota ICI per l’anno 2006**”;
- di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi del comma 1 dell’art.134 D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Atteso le direttive politiche

PREMESSO che con D.Lgs. 504/92 fu istituita, a decorrere dall'anno 1993, l'imposta comunale sugli immobili (ICI);

VISTO il D.Lgs. 15/12/97 n. 446, articoli 58 e 59;

VISTO, altresì, il disposto dell'art. 53 del D.Lgs. 388/2000, il quale dispone che le Province ed i Comuni approvano le tariffe ed i prezzi pubblici, contestualmente all'approvazione del bilancio di previsione il cui termine ultimo di approvazione è stato fissato per l'esercizio in corso al 31/3/2006 – Legge 266/2005 comma 155;

PRESO ATTO che con le modifiche legislative di recente apportate alla originaria disciplina dell'ICI fissata dal D.Lgs. 504/92 è stata offerta agli Enti Locali la possibilità di differenziare le aliquote d'imposta sia pure nei limiti del quattro e sette per mille;

RICHIAMATA la delibera di G.M. n. 26 del 23/2/98 con la quale si ritenne opportuno avvalersi di tale facoltà fissando una aliquota differenziata da quella ordinaria per i fabbricati posseduti in aggiunta all'abitazione principale;

RITENUTO, anche per il corrente anno di imposta, avvalersi di tale facoltà fissando aliquote differenziate da quella ordinaria per gli immobili posseduti in aggiunta all'abitazione principale e per i terreni edificabili;

PROPONE

- 1) Di fissare per l'anno 2006, l'aliquota dell'imposta comunale sugli immobili (ICI) che sarà applicata in questo Comune nella seguente misura:
 - 5 per mille – 1° casa comprese le pertinenze e terreni agricoli;
 - 6 per mille – Altri immobili ;
 - 7 per mille – Terreni edificabili;
- 2) La detrazione d'imposta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo è fissata in Euro 129,11 fino alla concorrenza del suo ammontare;
- 3) Ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 del D.Lgs. n. 504/92 e successive modifiche ed integrazioni, l'imposta è ridotta al 50% per i fabbricati dichiarati inagibili, inabitabili e di fatto non utilizzati, limitatamente al periodo dell'anno durante il quale sussistono tali condizioni;
- 4) Le agevolazioni per l'abitazione principale, di cui al presente deliberato, si applicano anche ai soggetti passivi d'imposta anziani o disabili che risultino residenti in istituti di ricoveri sanitari a seguito di un ricovero permanente, a condizione che l'abitazione non risulti locata;
- 5) Di stimare, in base alle proiezioni elaborate dal Responsabile del Servizio Tributi, il gettito complessivo dell'imposta in Euro 300.000,00, da iscriversi nel Bilancio di Previsione dell'anno 2006;
- 6) Di disporre che l'Ufficio Tributi del Comune attui tutte le iniziative per la più ampia conoscenza delle aliquote e delle agevolazioni deliberata da parte dei contribuenti;
- 7) La presente deliberazione sarà oggetto di approvazione da parte del Consiglio Comunale in sede di deliberazione della manovra tariffaria anno 2006, contestualmente all'approvazione del bilancio di previsione;
- 8) Di rendere la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi del 4° comma dell'art.134 D.Lgs. 18/8/2000, n. 267.

Il Responsabile del Servizio
Finanziario